Convegno

Riflessioni su....Salute e Sanità: un privilegio o un servizio?

SECONDA SESSIONE: Aspetto bioetici: riflessioni su.....

L'allocazione delle risorse in sanità: sulla base di quali principi e con quali criteri?

Marco Bo (Medico Specialista convenzionato, SC Medicina Legale, ASL TO5 – Consulta di Bioetica onlus)

Abstract

Anche nei Paesi sviluppati la domanda di servizi sanitari eccede di norma le risorse effettivamente disponibili. Per questo motivo, è necessario stabilire delle priorità per decidere quali e quanti servizi garantire a quale tipologia di pazienti. Si tratta di un problema da sempre sentito dai sistemi sanitari, che in Italia ha portato, ad esempio, a identificare prestazioni essenziali (LEA), che devono essere erogati dal Sistema Sanitario Regionale, e ad introdurre forme di compartecipazione dei cittadini alla spesa sanitaria (c.d. ticket), con relative esenzioni. Vi sono poi trattamenti particolarmente costosi (dialisi, oggi i trapianti e i farmaci c.d. ad alto costo) che possono essere garantiti solo a ristrette categorie di pazienti e che possono portare a scelte divisive. Da un punto di vista etico, l'allocazione delle risorse è un problema di giustizia distributiva: si tratta di identificare dei principi – e di conseguenza dei criteri – in funzione dei quali allocare le risorse, in modo che la distribuzione risulti equa in relazione a bisogni di salute in competizione fra loro. Nonostante vi siano molti criteri sulla base dei quali risolvere i problemi di allocazione delle risorse sanitarie (ad es. l'età, i meriti personali o sociali o la capacità economica), di solito in Italia il problema è risolto attraverso il controllo dell'appropriatezza dei trattamenti erogati e privilegiando i bisogni dei pazienti che presentano gravi condizioni di salute o necessità di trattamenti urgenti. Più in generale, esiste, inoltre, il tema del controllo democratico delle scelte di allocazione delle risorse, che devono essere trasparenti, controllabili dalla popolazione e rivalutabili nel tempo.

Domande

- 1) Quali fra questi fattori sono usualmente utilizzati in Italia per allocare risorse sanitarie ad alto costo, fruibili solo per una parte dei pazienti che potrebbero trovarne giovamento?
 - a) la gravità della condizioni cliniche del paziente
 - b) il livello di urgenza del trattamento
 - c) l'appropriatezza del trattamento erogato
 - d) tutte le precedenti
- 2) Prima di adottare un nuovo trattamento a livello nazionale, regionale o locale, possono essere adottate:
 - a) analisi costo/beneficio
 - b) analisi costo/efficacia
 - c) Health Technology Assessments (HTA)
 - d) tutte le precedenti
- 3) Per giustificare la bontà e difendere la soluzione adottata per allocare risorse sanitarie disponibili solo per una parte della popolazione che ne avrebbe necessità, può essere opportuno:
 - a) dimostrare la legittimità della scelta proposta (evidenza di efficacia e sostenibilità economica del trattamento, aderenza allo scopo del sistema sanitario)
 - b) discutere preventivamente la scelta proposta con i diversi soggetti portatori di interesse
 - c) rendere pubblica la decisione adottata e garantire la possibilità di rivalutarla nel tempo
 - d) tutte le precedenti

Correttore domande

- 1) Quali fra questi fattori sono usualmente utilizzati in Italia per allocare risorse sanitarie ad alto costo, fruibili solo per una parte dei pazienti che potrebbero trovarne giovamento?
 - a) la gravità della condizioni cliniche del paziente
 - b) il livello di urgenza del trattamento
 - c) l'appropriatezza del trattamento erogato
 - d) tutte le precedenti
- 2) Prima di adottare un nuovo trattamento a livello nazionale, regionale o locale, possono essere adottate:
 - a) analisi costo/beneficio
 - b) analisi costo/efficacia
 - c) Health Technology Assessments (HTA)
 - d) tutte le precedenti
- 3) Per giustificare la bontà e difendere la soluzione adottata per allocare risorse sanitarie disponibili solo per una parte della popolazione che ne avrebbe necessità, può essere opportuno:
 - a) dimostrare la legittimità della scelta proposta (evidenza di efficacia e sostenibilità economica del trattamento, aderenza allo scopo del sistema sanitario)
 - b) discutere preventivamente la scelta proposta con i diversi soggetti portatori di interesse
 - c) rendere pubblica la decisione adottata e garantire la possibilità di rivalutarla nel tempo
 - d) tutte le precedenti